



Bolzano, 30.04.2021

Interrogazione d'attualità Auto-test nasali, costo a carico dei Comuni?

La Giunta Provinciale soffre di eccesso di semplificazione quando deve trattare le questioni che riguardano il Capoluogo.

Bolzano non è un paesino di poche anime, è una città, Bolzano è il Capoluogo e convive con la propria complessità riferita al traffico, alla sanità, alla gestione dei tamponi nelle classi ben più numerose delle pluriclassi nei piccoli paesi, al commercio e alla ristorazione che vive non solo della stagionalità turistica, ma anche della ristorazione per coloro che in città ci lavorano come pendolari. E in quanto pendolari in città si testano attraverso il tampone nasale.

Aver immaginato l'accordo con le farmacie per realizzare l'auto-test per il corona pass, scaricandone i costi sui Comuni e non aver valutato o voluto valutare che tali costi per Bolzano sono esorbitanti e non sostenibili, dopo che ha messo a disposizione oltre 200 dipendenti per la gestione dei punti test situati nei vari quartieri della città e dopo che l'Assessore Widmann ne ha criticato la ridotta disponibilità oraria, dimostra o un eccesso di semplificazione non tollerabile da chi governa questa Provincia o un'intenzionalità nel voler di nuovo mettere in crisi il Capoluogo a favore delle valli.

Tutto ciò premesso, si interroga l'Assessore competente:

- a) Perché non si è valutato che Bolzano non avrebbe potuto sostenere i costi così elevati?
- b) Perché si sottoscrive un accordo con le farmacie senza esaminare l'impatto sulle casse dei comuni, scaricando loro le responsabilità, mentre i tamponi rimangono sempre e comunque un problema sanitario, così come accaduto nelle le scuole?

Consigliere provinciale PD con Le Civiche
Sandro Repetto